

PHILIPP GEIST

500

24.4.-26.5.2017
CHIESA LUTERANA
DI VENEZIA

CAMPO SS. APOSTOLI

OGNI GIORNO DALLE
16.00 ALLE 20.00
DAILY 4 P.M. - 8 P.M.

OUTDOOR-
SCREENING

24./25./26.4.

12./13.5.

25./26.5.

9 P.M. - 10.30 P.M.

DALLE 21.00 ALLE

22.30

EXHIBITION
AS PART OF 500TH
ANNIVERSARY OF
THE REFORMATION

UNA ESPOSIZIONE
PER IL
500° ANNIVERSARIO
DELLA RIFORMA

www.kirche-venedig.de



COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI VENEZIA
EVANGELISCH-LUTHERISCHE GEMEINDE VENEDIG

Venice - European City of the Reformation
Venezia - Città Europea della Riforma
Venedig - Europäische Reformationszeit



EKD
Evangelische Kirche
in Deutschland



In occasione del 500° anniversario della Riforma l'artista berlinese Philipp Geist crea un'installazione artistica luminosa/di video-mapping composta da due parti, una proiettata sulla facciata e l'altra all'interno della chiesa luterana.

Al centro del progetto si trova il confronto con il significato in continuo mutamento dell'immagine all'interno della Riforma. A tale scopo viene utilizzata la parola sotto forma di slogan legati a temi specifici, di concetti provenienti dalla storia della Chiesa luterana a Venezia, mentre i disegni e i quadri vengono integrati artisticamente nell'immaginario astratto e facilmente riconoscibile.

I visitatori si immergono in mondi di parole e immagini, attraversano le sculture luminose e composte da parole diventando parte essi stessi dell'installazione. Philipp Geist sviluppa in questo modo un dialogo fra il luogo, i visitatori e la sua opera artistica.

Si formano passaggi pittorici astratti composti da colori, strutture e linee che si sovrappongono e si rimuovono a vicenda. Questi simbolizzano il corso e i cambiamenti del tempo, la continuità e il calore della fede e la fugacità dell'essere. Accanto alle proiezioni astratte, grafiche e pittoriche si trovano anche motivi e simboli del Cristianesimo e della spiritualità. Questi simbolizzano il corso e i cambiamenti del tempo, la continuità e il calore della fede e la fugacità dell'essere.

Anlässlich des 500-jährigen Jubiläums der Reformation entwickelt der Berliner Künstler Philipp Geist eine zweiteilige Lichtkunst/Video-Mapping-Installation, die einerseits den Außenbereich die Fassade der Kirche, andererseits den Innenraum der Lutherischen Kirche bespielt.

Im Zentrum des Projekts steht die Auseinandersetzung mit der sich wandelnden Bedeutung des Bildes innerhalb der Reformation. Dazu wird das Wort in Form von themenbezogenen Schlagworten, von Begriffen aus der Geschichte der lutherischen Kirche in Venedig, Zeichnungen und Gemälde künstlerisch in die abstrakten und klar erkennbaren Bilderwelten integriert. Die Besucher tauchen in die Wort- und Bildwelten ein, durchschreiten die Licht- und Wortsulpturen und werden Teil der Installation. Philipp Geist entwickelt auf diese Weise einen Dialog zwischen dem Ort, den Besuchern und seiner künstlerischen Arbeit. Abstrakte, malerische Passagen aus Farben, Strukturen und Linien bauen sich auf, überlagern und verdrängen sich gegenseitig. Diese symbolisieren den Lauf und die Veränderungen der Zeit, die Beständigkeit und Wärme des Glaubens und die Flüchtigkeit des Seins.

On occasion of the 500th anniversary of the Reformation Berlin based artist Philipp Geist creates a two-part light art/video-mapping installation for both, the outer facade and the interior of the Lutheran church.

The focus of the project lies on the changing significance of the image within the Reformation. To this end, the word is expressed in the form of subject-related slogans, concepts from the history of the Lutheran Church in Venice, drawings and paintings artistically integrated into the abstract and clearly recognizable visual world. The visitors enter the world of words and images, pass through the light and word sculptures and become part of the installation.

Philipp Geist develops a dialogue between the place, the visitors and his artistic work. Abstract, picturesque passages of colors, structures and lines build up, superimpose and displace each other. These symbolize the course and the changes of time, the permanence and warmth of faith and the volatility of being.

Curatore/Kurator/Curator: Christian Schoen